



REGOLAMENTO PER IL TRASPORTO D'AUSILIO.

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 21/06/2012

IN VIGORE DAL 16/07/2012



REGOLAMENTO PER IL TRASPORTO D'AUSILIO.

Sommario:

Art. 1: Finalità del servizio

Art. 2: Prestazioni e Destinatari del servizio

Art. 3: Tipologia del trasporto d'ausilio

Art. 4: Trasporto d'ausilio gratuito : gestione della domanda –tempi di accesso.- erogazione.

Art. 5: Scelta del contraente

Art. 6: Monitoraggio e valutazione

Art. 1

Finalità del servizio

Il Comune di Castagneto Carducci ritiene necessario provvedere alla regolamentazione inerente interventi di **Trasporto d'Ausilio** per promuovere il benessere dei cittadini residenti, in particolare di quelli più svantaggiati, attraverso una rete di servizi domiciliari e prestazioni diverse a garanzia del diritto di vivere dignitosamente nel proprio ambiente.

Gli interventi di trasporto d'ausilio hanno l'intento di integrare altre offerte di mobilità presenti sul territorio con la finalità comune di mantenere il legame del cittadino con la propria comunità e nello stesso tempo favorire l'utilizzo dei servizi socio-sanitari.

Il "trasporto d'ausilio" è da intendersi un intervento di natura socio – assistenziale per consentire a persone in situazioni di fragilità – privi di una rete familiare di supporto e/o non in grado di servirsi autonomamente dei mezzi pubblici - di accedere ai servizi di cui necessitano.

Art. 2

Prestazioni e destinatari del servizio

Il trasporto d'ausilio è teso a facilitare:

1. l'accesso alle strutture sanitarie
2. l'accesso ai servizi di terapia, rieducazione e riabilitazione del territorio ai soggetti disabili adulti;
3. l'accesso a servizi terapeutici e rieducazione ai soggetti disabili in età minore;

E' attivato per i cittadini residenti nel Comune con i seguenti requisiti :

- a) persone ultrasessantacinquenni aventi disabilità motorie non conclamate ma attestate da appositi certificati del MMG * e/o eventuali condizioni di difficoltà economiche e solitudine rilevate ufficialmente dalla assistente Sociale del territorio.
- b) persone in possesso di invalidità civile o per causa di lavoro con patologia invalidante certificata riferita alla deambulazione, impossibilitate ad usare altri mezzi di trasporto;
- c) persone con impedimento psico-fisico importante che necessitano di cure specialistiche e/o cicli di cure da effettuarsi presso specifiche strutture sanitarie e per la cui patologia non è contemplato un trasporto di tipo sanitario.
- d) persone disabili certificate ai sensi delle vigenti disposizioni.

L'elenco sopra riportato ha carattere esemplificativo ma non esaustivo. L'Assistente Sociale Professionale può concedere —con motivata relazione - il servizio ad altri soggetti **in difficoltà economica**, appartenenti alle fasce deboli della popolazione e/o in situazioni di fragilità.

Le persone non autosufficienti, parzialmente autosufficienti e i soggetti minori per accedere al servizio debbono essere accompagnati da una persona di fiducia o dal legale rappresentante che dovrà garantire l'opportuna assistenza.

Non possono in alcuno modo essere trasportate persone che necessitano di barella o esclusivamente di automezzi specifici quali AMBULANZA.

*medico medicina generale



Articolo 3 Tipologia del trasporto d'ausilio

Il trasporto d'ausilio consente di effettuare viaggi, individuali o collettivi :

- una tantum ;
- a carattere continuativo di breve periodo temporale e comunque fino ad un massimo di n. 36 accessi nell'anno solare per terapie riabilitative a lungo termine e/o situazioni di disabilità grave .

L'intervento consiste nell'accompagnare l'utente presso i servizi socio sanitari individuati (viaggio di andata e ritorno, aiuto e sostegno per salire e scendere dal mezzo di trasporto).

Articolo 4 Trasporto d'ausilio gratuito - gestione della domanda - tempi -accesso-erogazione

L'attività del trasporto d'ausilio afferisce all'Area dei Servizi Sociali del Comune .

L'Area si avvale della figura dell'Assistente Sociale Professionale della Società della Salute Bassa Val di Cecina per la presa in carico dei soggetti aventi diritto al servizio gratuito .

Gli interventi gratuiti sono erogati alle persone aventi i requisiti previsti all'art.2 e con attestazione ISEE del nucleo familiare non superiore , per l'anno 2012 ad €8.700 .

L'attività è organizzata compatibilmente con le risorse finanziarie, umane e strumentali annualmente a disposizione .

La richiesta per ottenere il trasporto d'ausilio gratuito deve essere avanzata con congruo anticipo all'Assistente Sociale Professionale del territorio e comunque almeno gg.7 prima dell'accesso al servizio.

Il percorso di attivazione dell'intervento sociale avviene attraverso i seguenti passaggi:

- 1) formale richiesta all'Assistente Sociale Professionale a cura dell'interessato o dei familiari (attraverso la compilazione del modulo di accesso al servizio di trasporto d'ausilio gratuito predisposto dagli uffici comunali e la presentazione dell'ISEE del nucleo familiare);
- 2) colloquio professionale dell'Assistente Sociale con il soggetto richiedente, predisposizione del piano individuale di assistenza con definizione delle modalità dell'intervento da effettuarsi , certificazione favorevole alla gratuita del servizio .
- 3) trasmissione della richiesta (corredata dalla documentazione) a cura dell' Assistente Sociale all'Area dei Servizi Sociali per l'acquisizione al Protocollo. L'Ufficio, verificata la correttezza e la copertura finanziaria autorizza e comunica l'intervento gratuito all'Assistente Sociale Professionale
- 4) L'Assistente Sociale Professionale organizza il servizio con il cittadino richiedente ed il soggetto individuato all'effettuazione del trasporto al fine di conciliare le esigenze, i percorsi, i tempi e le modalità più idonee.

Eventuali disdette o variazioni debbono, di norma, essere comunicate dal cittadino richiedente entro 48 ore dall'effettuazione del trasporto programmato all'Assistente Sociale Professionale .

In caso di disdetta, l'Assistente Sociale Professionale provvede a darne comunicazione all'Ufficio.

Articolo 5- Scelta del contraente

L'Area dei Servizi Sociali provvederà alla scelta del contraente per l'effettuazione del servizio del trasporto d'ausilio gratuito con attenzione alle organizzazioni del volontariato sociale e del non profit accreditate , nel rispetto delle norme inerenti gli appalti di servizi ,in relazione agli ambiti territoriali di Castagneto Carducci capoluogo, Donoratico, Bolgheri e Marina di Castagneto.



**ART 6 -
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

Ogni 6 mesi , l'Area 3 –Servizi Sociali , , l'Assistente Sociale ed i Soggetti Attuatori del servizio si riuniscono per valutare l'andamento generale del servizio, puntualizzando eventuali criticità o buone prassi anche di livello solo comunale.

Sono valutati gli andamenti gestionali e di qualità anche attraverso questionari da somministrare ai cittadini utenti.